

PSICOLOGIA COGNITIVA

Gaia Vicenzi - Psicologia Cognitiva

Le euristiche nel giudizio sociale

Euristiche o scorciatoie cognitive

- **H. Simon (1957): razionalità limitata**



- **Kanheman e Tversky (1973) hanno introdotto il termine "euristiche"**

Euristiche ed errori sistematici nel giudizio

- Le fonti di errore che si riflettono sul giudizio, non dipendono dall'errata applicazione della teoria della probabilità, ma:
 1. Dal processo di elaborazione delle informazioni necessarie per esprimere il giudizio probabilistico
 2. Dall'applicazione delle strategie “euristiche” che l'uomo adotta per giungere alla formulazione di stime o previsioni (Kahneman, Slovic e Tversky, 1982).

Euristiche (definizione)

- Lo studio del giudizio e della decisione basati sulle euristiche ha avuto impulso grazie agli studi di Simon (1955).
- L'euristica è una strategia particolare che consente all'individuo di risolvere un problema compatibilmente con la complessità del compito e la limitatezza dei suoi sistemi di immagazzinamento e di elaborazione delle informazioni.

Euristiche (definizione)

- Nei compiti di giudizio l'euristica produce prestazioni non sempre accurate, ma non per questo meno razionali delle risposte teoriche che si dovrebbero ottenere sulla base di un modello normativo. Infatti, spesso gli individui forniscono risposte "abbastanza buone" proprio perché nell'ottica simoniana, date certe circostanze, queste risposte sono il frutto del funzionamento naturale del sistema cognitivo

Euristiche (definizione)

Le euristiche sono anche procedure flessibili in quanto, pur basandosi sui meccanismi generali di funzionamento della mente, si modulano secondo il compito richiesto. L'approccio basato sugli **errori sistematici** ha prodotto risultati che consentono di comprendere **come** effettivamente gli individui giungono ad emettere un giudizio focalizzando l'attenzione sugli aspetti o sui fattori che producono una particolare risposta sbagliata

Errori di giudizio (biases)

- Gli errori di giudizio sono il risultato di distorsioni o errori sistematici (*biases*) che coinvolgono i diversi momenti del processo di giudizio medesimo.
- Ma tali distorsioni o biases cognitivi sono per lo più connessi con l'uso di strategie euristiche che, se da una parte semplificano il processo sottostante al giudizio, dall'altra possono provocare distorsioni pervasive.

Rappresentatività

- *L'euristica della rappresentatività* è una scorciatoia di pensiero che consente di ridurre la soluzione di un problema inferenziale a un'operazione di giudizio particolarmente semplice. Questa euristica induce a valutare la probabilità di un'ipotesi, in base ad un giudizio di similarità. Si tratta, nella sostanza, di un giudizio circa la rilevanza (in che misura gli attributi che appartengono all'esemplare A consentono di collocarlo nella categoria B?) che produce un giudizio di probabilità (quanto è probabile che A sia un esemplare della categoria B?).

Rappresentatività (1)

- L'errore sistematico più frequente in relazione a quest'euristica è:
- *l'insensibilità alla probabilità di base* (a priori) secondo cui, come dimostrato dagli esperimenti di Fischhoff e Bar-Hillel (1984), i profili fortemente stereotipati risultano in grado di contrastare completamente, fino ad annullarle, le probabilità a priori fornite ai soggetti.

- Euristica della rappresentatività

- Nel decidere se un evento (E) appartiene ad una classe di eventi (A) o (B), basiamo le nostre stime sulla somiglianza tra E ed A o B

- Tversky & Kahneman (1974)
- Partecipanti leggono la descrizione di Steve “... è molto riservato e timido. E’ sempre pronto ad aiutare gli altri ma non gli piace stare in mezzo a troppa gente, preferisce spazi silenziosi...”
- Con quale probabilità Steve è un Pilota? Un Operaio? Un bibliotecario?
- La maggior parte dei partecipanti giudica più alta la probabilità che Steve sia un bibliotecario

- I partecipanti hanno confrontato la descrizione di Steve con la rappresentazione prototipica delle categorie di lavoro
- Hanno percepito maggior somiglianza tra Steve e il prototipo del Bibliotecario
- Hanno giudicato più probabile che Steve fosse un bibliotecario
- Non hanno tenuto conto della probabilità di base: ci sono molti più operai che bibliotecari

- L'elemento chiave che guida i giudizi è semplicemente la somiglianza con il caso tipico, senza la considerazione di quanto questo caso tipico sia effettivamente diffuso
- L'incapacità di tener in considerazione la probabilità di base è dimostrata dal **Linda's problem** (Tversky & Kahneman 1982) → **errore di co-occorrenza**

- Linda ha 32 anni, single, indipendente. Ha una laurea in filosofia ed ha svolto una tesi in filosofia politica. E' molto sensibile ai temi della giustizia sociale ed ha partecipato a manifestazioni contro il nucleare

- Quale delle due opzioni è più probabile
 - Linda è un'impiegata di banca
 - Linda è un'impiegata di banca ed è attiva nel movimento per le pari opportunità tra i sessi

- Quale delle due opzioni è più probabile
 - Linda è un'impiegata di banca
 - Linda è un'impiegata di banca ed è attiva nel movimento per le pari opportunità tra i sessi
 - Nel 90% dei casi i partecipanti hanno indicato la seconda opzione

- Violazione di una regola fondamentale del calcolo probabilistico
- La co-occorenza tra due eventi non può essere più probabile di ciascuno dei due eventi presi singolarmente

L'euristica della disponibilità

- L'euristica della disponibilità valuta la probabilità che si verifichi un determinato evento sulla base della facilità con cui ricordiamo o siamo in grado di pensare ad esempi relativi. Generalmente elementi che appartengono a un'ampia classe sono ricordati meglio e più velocemente di elementi che appartengono, invece, a classi più ristrette; così come eventi ritenuti molto probabili sono ricordati meglio di eventi ritenuti poco probabili.
- Esempio: stimare la probabilità o frequenza che una data lettera dell'alfabeto si trovi all'inizio di una parola, rispetto alla terza posizione.

Disponibilità

- Tuttavia, normalmente, l'immediata disponibilità alla mente di fatti o eventi costituisce un buon indizio per stimarne la frequenza, proprio perché i casi più frequenti sono più facili da ricordare o immaginare rispetto a quelli meno frequenti. Bisogna in ogni caso tener presente che la disponibilità di casi o eventi è influenzata anche da altri fattori oltre alla frequenza o alla probabilità effettive di occorrenza. Quindi, affidarsi a tale strategia per esprimere giudizi può condurre a errori prevedibili in quanto sistematici

- Euristica della disponibilità
 - Nel momento in cui dobbiamo emettere un giudizio probabilistico sulla frequenza di un evento, tale giudizio sarà influenzato dal numero e dalla facilità degli esempi di quell'evento che recuperiamo in memoria
 - Se un politico deve stimare quanti voti prenderà alle elezioni → info +disponibile: numero di persone presenti ai suoi comizi nelle varie regioni → il campione non è rappresentativo → probabilmente sovrastima del numero di voti

- Gli esempi che sono più salienti sono meglio codificati in memoria e quindi più disponibili nella costruzione del giudizio
 - Quanti sono i morti per omicidio?
 - Quanti sono i morti di tumore allo stomaco?
 - Il numero di morti per omicidio viene ritenuto superiore al numero di morti per tumore allo stomaco, benché queste ultime siano superiori di ben 17-volte
 - I morti per omicidio sono più salienti (eco mass-mediatico) → recupero facilitato

- Anche la prospettiva adottata dall'osservatore sociale (e quindi il tipo di informazioni che ha raccolto da quella prospettiva) influenza la stima...
 - Relazione di coppia: chiedere ai due partners la percentuale di lavori domestici eseguiti da ciascuno
 - Se la previsione fosse accurata la somma delle stime relative a Sé nei due partners dovrebbe essere pari a 100%
 - Poiché però sono più salienti le informazioni che riguardano il sé, rispetto all'altro, vi è una sovrastima

Ancoraggio

- L'euristica di *ancoraggio e accomodamento* si verifica quando, dovendo emettere dei giudizi in condizioni di incertezza, le persone riducono l'ambiguità ancorandosi ad un punto di riferimento stabile per poi operare degli aggiustamenti ed infine raggiungere una decisione finale. In altre parole, si tratta di processi di stima di un qualche valore a partire da un certo valore iniziale, rispetto al quale viene accomodato il nuovo esemplare.

Ancoraggio (1)

- Kahneman e Tversky (1974)
- Chiesero ai soggetti di apportare una correzione ad una stima arbitraria che era loro proposta a proposito della percentuale dei paesi africani presenti all'ONU. Ad alcuni soggetti era stato dato un ancoraggio del 10% ad altri del 65%.

Ancoraggio (2)

- Risultato: gli aggiustamenti operati dai soggetti li portavano ad una stima rispettivamente del 25% e del 45%.
- Non si sono dimostrati in grado di svincolarsi dal punto di ancoraggio anche se sapevano che si trattava di un dato di partenza errato.

L'euristica della simulazione: il pensiero controfattuale

- Processo attraverso il quale smontiamo il nostro passato e ricostruiamo il futuro che si sarebbe potuto realizzare, ma che non è stato
- Il pensiero controfattuale influenza notevolmente la comprensione degli eventi, degli altri e dei loro stati d'animo
- “Le cose non sarebbero andate così se...”
- Film: Sliding doors

- Rispetto ad un evento negativo, tanto più è facile immaginare un corso alternativo degli eventi, tanto maggiori saranno gli stati d'animo di sofferenza
- Rispetto ad un evento positivo, tanto più è facile immaginare un corso alternativo degli eventi, tanto maggiori saranno gli stati d'animo di felicità

- Kahneman & Tversky (1982)
 - Mr X e Mr Y dovevano prendere aerei differenti previsti per il medesimo orario
 - A causa dell'intenso traffico di New York arrivarono 30 min in ritardo rispetto all'orario di partenza
 - A Mr X venne comunicato che il suo aereo era partito in orario
 - A Mr Y venne comunicato che il suo aereo era partito con 25 min di ritardo
 - Chi è più triste?

–Mr Y

- La facilità con cui gli esiti alternativi sono immaginabili da parte dell'individuo, rendono più estreme le reazioni affettive

- Il focus attentivo:
- Medvec et al. (1995) monitorano le espressioni emotive dei 2 e 3 classificati alle olimpiadi del 1992
- Gli argenti avevano meno sorridenti che i bronzi
- Gli argenti erano arrivati più vicini alla vittoria → controfattuale sulla perdita
- I bronzi erano arrivati più vicini alla non vittoria → controfattuale sulla vincita

In sintesi...

- 1) Che cosa sono le euristiche?
- 2) In cosa consiste l'euristica della rappresentatività?
- 3) In cosa consiste l'euristica della disponibilità?
- 4) In cosa consiste l'euristica dell' ancoraggio?
- 5) In cosa consiste l'euristica della simulazione?